



ROMA-PERUGIA — Paolo Conti, protetto da Santarini, respinge un tiro ravvicinato del capitano perugino Frosio.

Trovano conferma le impressioni del derby: 0-0

# La Roma in netta ripresa impone l'«alt» al Perugia

Fra gli umbri assente Spegginorin - Un gol negato a Casarsa dall'arbitro Casarin - Domenica torna De Sisti

ROMA: Conti 7; Pecennini 8; Rocca 6; Boni 7; Spinosi 8; Santarini 7; Maggiora 6 (dal 32); De Nadi 6; Di Bartolomei 8; Pruzzo 6; Borelli 7; Casaroli 6 (12); Tancredi, U. Ugolotti.

PERUGIA: Malizia 6; Ruedigeri 6; Cecarini 6; Frosio 6; Della Mestra 7; Dal Fiume 6; Bagni 6; Butti 6; Casarsa 6; Vannini 6; Cacciatore 6 (12); Mancini, 13; Zecchini, 14; Garesini.

ARBITRO: Casarin, di Milano, 6.

NOTE — Giornata serena, terreno in ottime condizioni, spettatori 65 mila dei quali 39.152 paganti per un incasso di 102.818.000 (abbonati 80 milioni). Ammoniti: Cacciatore e Boni.

ROMA — La Roma non poteva perdere, ma neppure il Perugia; il binario sul quale sarebbe viaggiato l'incasso era già stabilito in partenza. Ed in virtù di tale assommo, ci si sarebbe aspettati una partita alla camomilla. Ma così non è stato. Gli umbri hanno subito mostrato il piglio sicuro di chi sa di valere, applicando schemi e geometrie di buona caratura. I giallorossi non si sono tirati indietro, pur se sul terreno offensivo non è che abbiano imperniato Malizia. In pratica, il portiere umbro ha dovuto intervenire soltanto sulla punizione di Di Bartolomei (33' del primo tempo) mandando il pallone ad incocciare la traversa.

# Valcareggi: giochiamo male a centro campo

ROMA — Prima ancora della «sua» Roma, Valcareggi ha preferito parlare, parlando bene, del Perugia: «È una squadra — ha detto Valcareggi — che ha un gioco organico e ben registrato, che avanza con ordine e senza tanti fronzoli e crea pericoli seri. Quindi, venendo ai suoi, dopo aver messo in evidenza che il derby abbiamo lottato con molta buona volontà, ha spiegato: «abbiamo peccato molto a centro campo, dove continuiamo a muoverci con concetti sbagliati. Portiamo troppo il nostro gioco al centro e questo ci impedisce le triangolazioni e quindi un efficace gioco d'attacco. Bisogna allargarsi sulle fasce e invece non lo facciamo mai».

Ed è certo che sarebbe stato un gol sicuro. Ma non sono mancati episodi che faranno discutere a lungo in casa umbra. Il primo, al 6', su punizione di Casarsa, gol annullato dal signor Casarin, non si sa se per fuori gioco di Bagni o per fallo dello stesso Bagni ai danni di Spinosi o se perché il calcio piazzato era forse di «seconda». Al 19' contrasto in area giallorossa tra Boni e Vannini. Il centrocampista umbro era ormai in netto vantaggio e si è visto agganciare il piede dal giallorosso, finendo a terra. L'arbitro non ha forse ravvisato intenzionalità nel fallo di Boni. Nella ripresa, al 3', Butti è sceso per Bagni, il quale supera di qualche metro la linea. Viene affrontato da Rocca e finisce a terra: il giocatore umbro reclama il penalty, ma l'arbitro lascia correre (negli spogliatoi Rocca sosterrà di non aver neppure sfiorato l'avversario). Sul finire, una palla calciata da un braccio di Santarini: l'umbro reclama ma l'arbitro non ravvisa alcun estremo per accordare la massima punizione. Da parte nostra una sola considerazione: forse il fallo di Boni era veramente ai limiti del regolamento; la sentenza definitiva spetta, però, alla moviola.

# La rete annullata buona per Castagner

ROMA — Ilario Castagner, al termine della partita, non era certamente il ritratto della felicità. Il pareggio con la Roma lo ha soddisfatto fino ad un certo punto. Anzi lo considera decisamente un punto perso. Il merito è di un'azione della Roma, che ha fatto soltanto un tiro in porta in 90 minuti; è demerito nostro, che ci siamo lasciati sfuggire l'occasione per portare a casa due punti preziosi.

Ed ora passiamo alle notazioni sull'incontro che, forse il Perugia, meritava di vincere ai punti. Il potenziale offensivo della capollista era chiaramente Bearzot: Pruzzo e Bagni o.k.

ROMA — Il commissario tecnico della nazionale azzurra Enzo Bearzot ha assistito ieri a Roma-Perugia.

# Autoritaria vittoria a Vicenza dei rossoneri

# Rossi non fa il miracolo e il Milan non perdona: 3-2

Reti di Maldera, Bigon e Boldini da una parte, di «Paolino» e Guidetti, proprio sul finire, dall'altra

MARCATORI: nel primo tempo Maldera (M) all'8', Rossi (V) al 40'; nella ripresa Bigon (M) al 19', Boldini (M) al 35' e Guidetti (V) al 44'.

VICENZA: Galli 6; Secorini 5; Callioni ne (dal 35' del s.a. n.c.), Chiodi 6; Guidetti 6; Prestanti 6; Miani 5; Cerilli 7; Salvi 5; Rossi 6; Faloppa 5; Rosi 5 (12); Bianchi, 14; Biascchi.

MILAN: Albertosi 6; Collovati 6; Maldera 7; De Vecchi 6; Boldini 6; Baresi 7; Burlani 6; Bigon 6; Novellino 7; Rivera 6 (Antonelli dal 36' s.a. n.c.); Chiodi (12); Rigamonti, 14; Minoia).

ARBITRO: Menicucci di Firenze, 7.

NOTE: Giornata di sole, spettatori 30 mila circa, di cui 20.587 paganti per un incasso totale di lire 224 milioni 58.700 (lire 100,000 d'angolo 2 a 1 per il Vicenza. Ammoniti Baresi per comportamento antiregolamentare e Cerilli per proteste. Sostegno antidoping negativo.

pochino di orgoglio da sotto i tacchi, ha provvisoriamente pareggiato prima di scendere alle dozze ed imperniato gli avversari finché questi, con Bigon, non sono riusciti a ri-porsi avanti. Il periodo ha coinciso con la crisi di Rivera, impeccabile da fermo, ma impacciato in movimento.

Pol il Milan ha ripreso in mano le redini di una partita che, stante le condizioni della difesa e del centrocampo vicentino, non poteva sfuggirgli di mano: ha chiuso in pratica ogni spunto dialettico e ha subito, nuovamente allo scadere del tempo, un gol punitivo (anzi, buono per la dif-

ferenza retti) che in definitiva non ci stava. Insomma: una vittoria normale che avrebbe potuto essere ben più cospicua. Ma la prudenza di Liedholm non è mai troppa.

Se scarse è invece quella di Fabbri, che fa giocare i suoi come vuole il pubblico e il presidente, cioè alla grande quando grandi, nonostante Rossi, non sono. Ma, diciamo, come si fa sull'1-1 alla fine del primo tempo ad attaccare così scriteriatamente sapendo di non poter contare affatto su di una solida linea di ribattuta? Misteri della pre-pressione: memore del bel tempo che fu, il Vicenza sta scivolando inesorabilmente in se-



VICENZA-MILAN — Maldera realizza la prima rete dei rossoneri.

# DA UNO DEGLI INVIATI

VICENZA — Il Milan torna in vetta, seppure in coabitazione con il Perugia, e mangia un punto al calcio di Torino. Il Vicenza precipita all'ultimo posto, seppure in coabitazione con Atalanta e Verona, e si consola con l'incasso dei prezzi studiati da Farina (5 mila lire un posto in piedi) fanno levitare magicamente. Ecco qui il succo del 3-2, nel complesso abbastanza facile ed ampio, che i rossoneri hanno imposto ieri in trasferta giocando ora si ora, non sempre e comunque con una certa sicurezza. La successione delle reti, prima ancora del punteggio complessivo, spiega il concetto. Il Milan in effetti ha avuto soltanto un discreto periodo di crisi durata circa venticinque minuti, in una fascia compresa grosso-modo tra il 40' del primo tempo e il 20' della ripresa. In questo lasso di gioco, infram-mezzo naturalmente dal riposo, il Vicenza ha cavato un

# Liedholm pensa al Manchester: «Mercoledì sarà più difficile»

Vicenza? «Dopo il pareggio — continua Liedholm con la voce roca — hanno reagito bene ed abbiamo un po' sofferto, però ci hanno anche lasciato spazio per il contro-piede e non ci siamo fatti scappare le occasioni».

L'allenatore rossoneri, tutto sommato, dava l'impressione di aver già archiviato il Vicenza e di pensare all'appuntamento con il Manchester. Mercoledì sera sarà più difficile, ha detto, e forse per scarsità degli inglesi non

# custodire il pareggio trovato così faticosamente? Dovranno stare guardando, cercare qualche contropiede con Paolino». Si capisce che qualcuno si è fatto prendere dall'orgoglio di giocare come il Milan e certe cose, il Vicenza di quest'anno, le paga.

L'ultimo commento è di Paolo Rossi: «Le cose vanno un po' meglio. Per fortuna non incontreremo sempre il Milan». Poi ci pensa e non va e il risultato, dice, i ragazzi oggi hanno lottato, tenuto anche testa ad un bel Milan che, sportivamente, è una squadra superiore». Ma non valeva la pena di

# DA UNO DEGLI INVIATI

VICENZA — Dietro alla vittoria, ovviamente gradita, per Liedholm ci sono delle preoccupazioni. Lo ha detto subito uscendo dagli spogliatoi il belissimo gol di Maldera, poi ci siamo ritirati inutilmente. Commettiamo delle ingenuità che una squadra che vuol essere grande non si può permettere».

Quali ingenuità? «Bisogna essere più concreti, avere meno pause. Alle volte si perde del tempo cercando troppo gli stitismi. E questo che fa arrabbiare». Avele forse sofferto questo

# DA UNO DEGLI INVIATI

Vicenza? «Dopo il pareggio — continua Liedholm con la voce roca — hanno reagito bene ed abbiamo un po' sofferto, però ci hanno anche lasciato spazio per il contro-piede e non ci siamo fatti scappare le occasioni».

L'allenatore rossoneri, tutto sommato, dava l'impressione di aver già archiviato il Vicenza e di pensare all'appuntamento con il Manchester. Mercoledì sera sarà più difficile, ha detto, e forse per scarsità degli inglesi non

# DA UNO DEGLI INVIATI

Vicenza? «Dopo il pareggio — continua Liedholm con la voce roca — hanno reagito bene ed abbiamo un po' sofferto, però ci hanno anche lasciato spazio per il contro-piede e non ci siamo fatti scappare le occasioni».

L'allenatore rossoneri, tutto sommato, dava l'impressione di aver già archiviato il Vicenza e di pensare all'appuntamento con il Manchester. Mercoledì sera sarà più difficile, ha detto, e forse per scarsità degli inglesi non

# DA UNO DEGLI INVIATI

Vicenza? «Dopo il pareggio — continua Liedholm con la voce roca — hanno reagito bene ed abbiamo un po' sofferto, però ci hanno anche lasciato spazio per il contro-piede e non ci siamo fatti scappare le occasioni».

L'allenatore rossoneri, tutto sommato, dava l'impressione di aver già archiviato il Vicenza e di pensare all'appuntamento con il Manchester. Mercoledì sera sarà più difficile, ha detto, e forse per scarsità degli inglesi non

# DA UNO DEGLI INVIATI

Vicenza? «Dopo il pareggio — continua Liedholm con la voce roca — hanno reagito bene ed abbiamo un po' sofferto, però ci hanno anche lasciato spazio per il contro-piede e non ci siamo fatti scappare le occasioni».

L'allenatore rossoneri, tutto sommato, dava l'impressione di aver già archiviato il Vicenza e di pensare all'appuntamento con il Manchester. Mercoledì sera sarà più difficile, ha detto, e forse per scarsità degli inglesi non

RISULTATI		MARCATORI		CLASSIFICA SERIE «A»		CLASSIFICA SERIE «B»		LA SERIE «C1»		PROSSIMO TURNO		
<b>SERIE «A»</b>		<b>SERIE «A»</b>		in casa fuori casa reti		in casa fuori casa reti		RISULTATI		<b>SERIE «A»</b>		
Atalanta-Catanzaro	0-1	Con 6 reti: Giordano; con 5: Calloni, Bettegazzini; con 4: Chiodi, Bigon, Garlaschi, Pulici, Spegginorin, Savoldi, Guidetti; con 3: Trevisanolo, Moro, Vincenzi, Rossi, Maldera, Pellegrini, Amenta, Di Genaro; con 2: Pruzzo, Viridi, Sella, Bordoni, Beccalossi, Oriani, Mura, Ambu, Garritano, Boldini, Dal Fiume, De Ponti; con 1: Anastasi, Orzari, Maselli, Altobelli, Baresi, Pastino, Scanziani, Savena, De Nadi, Prestanti, Faloppa, Peci, Minoia, Boriani, Causio, Cucureddu, Scirea, Benetti, Bagni, Casarsa, Cacciatore, Vannini, Erba, Jorio, Greco, Massa, Mascetti, Pains.	P. G. V. N. P. V. N. P. F. S.	P. G. V. N. P. V. N. P. F. S.	GIRONE «A»: Alessandria-Mantova 2-1; Biellese-Reggiana 0-0; Como-Spezia 1-1; Modenese 2-0; Piacenza-Padova 0-0; Treviso-Carpi 0-0; Triestina-Trento 1-0.		<b>SERIE «A»</b>					
Avellino-Napoli	1-1		MILAN	13	8	3	1	0	3	0	15	Atalanta-Florentina; Bologna-Catanzaro; Inter-Juventus; Lazio-Verona; Napoli-Milan; Perugia-Torino.
Florentina-Verona	1-0		PERUGIA	13	8	3	1	0	2	2	10	
Inter-Lazio	4-0		TORINO	11	8	2	2	0	2	1	13	
Juventus-Torino	1-1		INTER	10	8	2	2	0	1	1	11	
Milan-L. Vicenza	3-2		FIorentina	10	8	4	0	0	2	2	9	
Roma-Perugia	0-0		JUVENTUS	9	8	2	1	0	0	4	11	
<b>SERIE «B»</b>		<b>SERIE «B»</b>		in casa fuori casa reti		in casa fuori casa reti		RISULTATI		<b>SERIE «B»</b>		
Bari-Sambenedettese	2-0	Con 6 reti: Damiani; con 5: Saltutti; con 4: Chionetti, De Rosa, Libera, Piras, Russo, Silvi, Ulivieri; con 3: Billardi, Gattelli, La Torre, Magistrelli, Marchetti, Orlandi, Pazzato; con 2: Bellini, Borvellino, Borzi, Cinquetti, Coenza, De Bernardi, Ferrara, Fiorini, Gibellini, Giovannelli, Grop, Mutti, Nardello, Nobili, Passalacqua, Salvioni, Selvaggi, Zucchini; con 1: Apuzzo, Bacchin, Blavigno, Borzoni, Caccia, Canestrari, Cannito, Capuzzo, Chiarugi, Chiorri, Ciminelli, Cristofani, Costa, De Biasi, De Gleris, Del Neri, Donati, Ferrari, Gaudino, Gianni, Gerin, Lodi, Lorenzetti, Magherini, Magnocavallo, Manzini, Matteoni, Montenegro.	P. G. V. N. P. V. N. P. F. S.	P. G. V. N. P. V. N. P. F. S.	GIRONE «B»: Arazzo-Matera 1-1; Catania-Campobasso 1-1; Chieti-Teramo 0-0; Latina-Pisa 1-1; Livorno-Barletta 1-1; Lucchese-Raggina 2-0; Paganese-Empoli (campo neutro) 1-0; Pro Cavese-Salernitana 0-0; Turris-Benevento 1-0.		<b>SERIE «B»</b>					
Brescia-Genoa	1-0		ASCOLI	8	8	1	3	0	1	2	10	Monza-Cesena; Nocera-Cagliari; Pescara-Brescia; Pistoiese-Ternana; Rimini-Lecco; Sampdoria-Palermo; Sambenedettese-Foggia; Taranto-Bari; Udinese-Spal; Varese-Genoa.
Cagliari-Pescara	1-1		CATANZARO	8	8	1	3	0	0	1	2	
Cesena-Nocerina	1-1		LAZIO	8	8	1	3	0	1	2	10	
Foggia-Taranto	1-1		BOLOGNA	6	8	1	2	1	0	2	7	
Lucchese-Palermo	0-0		AVELLINO	6	8	1	2	1	0	2	4	
Varese-Palermo	1-0		ROMA	5	8	1	2	1	0	2	3	
Sampdoria-Udinese	1-1		ATALANTA	4	8	0	3	0	1	3	10	
Spal-Monza	0-0		VERONA	4	8	0	3	1	0	3	6	
Ternana-Rimini	1-0		L. VICENZA	4	8	1	2	1	0	4	9	

ben strano il destino di Rossi costretto ogni tanto a recitare sulle scene internazionali e poi rientrare in un teatrino di provincia senza smettere i panni della grande vedetta.

Il Vicenza non è la Nazionale ma Paolo Rossi deve sempre rendere come i cinque miliardi di valutazioni gli impongono e, non, signori, ce ne è abbastanza per far saltare i nervi anche alle scorse più dure e i nervi in vendita a Paolo non sono ancora saltati anche se il povertoso soffre come un disgraziato. Gli resta solo la speranza di cambiare aria al più presto.

Carlo Brambilla